

## Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

#### Identificazione della sostanza o del preparato

**Zink 98 FIME 400 ml**

**Art.: F3890 111**

#### Utilizzazione della sostanza/preparato

Vedi nome della sostanza o del preparato.

#### Identificazione della società/impresa

FIME S.r.l. , Largo Leonardo da Vinci 8, I- 37050 BELFIORE -VR-  
Telefono +39 045 6134211 Telefax +39 045 6134200

#### Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

##### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

##### No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205

### 2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Aerosol

#### 2.1 Denominazione chimica / Conc. % / Simbolo / Frase R / CAS / EINECS, ELINCS

Xilene	1 -< 12,5	Xn/Xi	10-20/21-38	215-535-7
Dimetiletere	20 - 40	F+	12	204-065-8
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	1 - 5	Xn/Xi/N	10-37-51-53-65	265-199-0
Acetato di n-butile	1 - 5	---	10-66-67	204-658-1
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	1 - 5	Xn/Xi/N	38-51-53-65	265-191-7

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

### 3. Indicazione dei pericoli

#### 3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto estremamente infiammabile.

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria

#### 3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 4. Interventi di primo soccorso

#### 4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

#### 4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento,

ecc.) consultare il medico.

#### **4.4 Ingestione**

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

#### **4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso**

n.g.

### **5. Misure antincendio**

#### **5.1 Idonei mezzi estinguenti**

Estintore a secco

CO2

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

#### **5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

n.g.

#### **5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Miscela vapore/aria esplosive

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

#### **5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

#### **5.5 Altre informazioni**

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

### **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale**

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

#### **6.1 Precauzioni per le persone**

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non deve entrare nella rete fognaria.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

#### **6.3 Metodi di bonifica**

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Senza ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione delle miscele esplosive.

Sostanza attiva:

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Manipolazione**

##### **Consigli per una manipolazione sicura:**

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

#### **7.2 Immagazzinamento**

##### **Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:**

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Rispettare direttive speciali per aerosol.

### Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

## 8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori MAK, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

### Denominazione chimica / Conc. % / Val. di TLV-TWA8h(ACGIH), MAK, TRK / Valore di BEI(ACGIH), BAT /

Xilene	1 -< 12,5	50 ppm (221 mg/m3) (CE)	1,5 g/g creatinina
Dimetiletere	20 - 40	1000 ppm (1920 mg/m3) (CE)	
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	1 - 5		
Acetato di n-butile	1 - 5	150 ppm	
Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia	1 - 5		

#### 8.1 Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), MAK)

Filtro AX P3 (EN 141)

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

#### 8.2 Protezione delle mani:

Consigliabile

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in PVC (EN 374)

#### 8.3 Protezione degli occhi:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

#### 8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

A seconda dell'operazione.

Stivali (EN 347)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Aerosol
Gas propellente:	
Dimetiletere	
Colore:	Grigio
Odore:	Aromatico
Punto / intervallo di ebollizione (in °C):	k.D.v.
Punto / intervallo di fusione (in °C):	k.D.v.
Punto di infiammabilità (in °C):	- 41 *
Infiammabilità (solidi, gas):	Sì
Temperatura di accensione:	350°C *

Limite min. di esplosività:	1,4 Vol%
Limite max. di esplosività:	32 Vol%
Pressione di vapore:	5000 hPa
Densità relativa (g/ml):	1,06
Idrosolubilità:	Insolubile
Viscosità:	k.D.v.
* Dimetiletere	

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

### 10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

11.1.1 Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg): k.D.v.

11.1.2 Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h): k.D.v.

11.1.3 Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg): k.D.v.

11.1.4 Contatto con gli occhi: k.D.v.

### 11.2 Effetti ritardati e cronici

11.2.1 Effetti sensibilizzanti: k.D.v.

11.2.2 Effetti cancerogeni: k.D.v.

11.2.3 Effetti mutageni: k.D.v.

11.2.4 Effetti tossici per la riproduzione: k.D.v.

11.2.5 Effetti narcotizzanti: k.D.v.

### 11.3 Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Il contatto prolungato può causare irritazioni alla pelle.

Mal di testa

Nausea

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e a contatto con la pelle.

## 12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica: 2

Autoclassificazione:

Si (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Non facilmente biodegradabile \*,\*\*

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

In base alla ricetta non contiene AOX.

Tossicità acquatica:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ecotossicità: k.D.v.

\* Nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia

\*\* Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

### 13. Osservazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

16 05 04 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

#### 13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

15 01 04 - imballaggi metallici

15 01 10 - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

### 14. Informazioni sul trasporto

#### Indicazioni generali

Numero UN: 1950

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5F

LQ: 2

#### Trasporto via mare

IMDG-Code: 2/- (Classe/gruppo di imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino / Marine Pollutant: n.a.

AEROSOLS

#### Trasporto via aerea

IATA: 2.1/-/ (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Aerosols, flammable

#### Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

### 15. Informazioni sulla normativa

#### Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE

#### (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: F+

Indicazioni di pericolo: Estremamente infiammabile

Fraasi R:

12 Estremamente infiammabile.

Senza ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione delle miscele esplosive.

52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

23.c Non respirare i aerosoli.

29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Rispettare restrizioni:

Si

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

## 16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 8

10 Infiammabile.

20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

38 Irritante per la pelle.

12 Estremamente infiammabile.

37 Irritante per le vie respiratorie.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

## Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

MAK = Concentrazione max. nell'ambiente di lavoro (Germania) / TRK = Conc. tecnica indicativa (Germania)

BAT = Tolleranza biologica nell'ambiente di lavoro (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Germania)

TRbF = Regole tecniche liquidi infiammabili (Germania) / WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC-CH=Volatile organic compounds (composti organici volatili (VOCV-Svizzera)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.